

di quelle bibliche dell'Egitto, a scampo di qualche *rompimento* di collo o qualche altra cosa di simile.

Speriamo che al Municipio una volta o l'altra si finisca col sentire da quest'orecchio.

La nostra Scuola Tecnica ha fatto testè due buoni acquisti nelle persone dei signori Alberto Mas e Vittorio Ravera, il primo professore di calligrafia ed il secondo di lingua francese. Del primo leggemo parole lusinghiere di elogi sul giornale *Il Monte Rosa* di Varallo, parole con cui si lamenta il trasloco del Prof. Mas che viene chiamato abilissimo insegnante. Del secondo udimmo anche parlare molto bene: egli che cenosce pure l'inglese ed il tedesco, oltre all'aver una cognizione profonda della lingua francese, ha lunga pratica dell'insegnamento di detta lingua e saprà insegnarne bene la pronuncia, essendo Valdostano. Noi ci auguriamo che i detti due professori sappiano rispondere degnamente alla buona fama che fra noi li ha preceduti.

Scuole elementari — Lunedì mattina 17 corrente mese incomincerà l'insegnamento regolare per tutte le classi col seguente orario:

Mattina, dalle ore 8 1/2 alle 11 1/2.
Sera, dalle ore 2 alle 4.

Siamo lieti di dare a quelli che ce ne richiesero, buone notizie della salute dell'egregio Marchese Scati, che visitando alcuni affetti da vaiuolo nel vicino Comune di Mezzazzo, di cui egli è Sindaco, e disponendo per la disinfezione e l'isolamento in conformità delle prescrizioni igieniche, venne di questi giorni colpito egli stesso dal vaiuolo. La malattia si presentò fortunatamente con forma benigna ed ora l'egregio Marchese Scati, di cui devesi a giusta ragione elogiare il modo di procedere, è in via di perfetta guarigione, sicché potrà fra breve dirsi completamente ristabilito.

Le quitanze dei pensionati — La direzione del Demanio, analogamente interpellata, ha dichiarato che le quitanze dei pensionati debbono essere soggette al bollo di centesimi 10.

Teatro Dagna — Negli scorsi giorni venne mandato ai palchettisti l'avviso di pagamento dell'imposta. Alcuni pagarono, altri ci si rifiutarono, e forse non a torto. Sarebbe bene che le signore Proprietarie, siccome quelle che si sono assunte in faccia ai palchettisti l'obbligo di pagare direttamente le imposte, salvo a ripetere la quota di ogni singolo palchettista, facessero gli opportuni reclami presso l'agenzia delle tasse, onde venire esonerate dal pagamento come di diritto, essendo che di diritto, ci pare, debba cessare il pagamento dell'imposta su di uno stabile fuori d'uso.

Siamo dolenti che, per una svista del proto, sabato non sia stato pubblicato nel giornale l'annuncio del concerto che nella domenica doveva aver luogo sulla piazza della Bollente a cura del Corpo Musicale cittadino.

Speriamo che non succederà altra volta simile dimenticanza, il proto ce ne fa promessa colle lagrime agli occhi... e per questa volta perdoniamolo... che tanto fa lo stesso, (non sarebbe proto se tratto tratto non ce ne facesse una delle sue).

Maestra di pianoforte — Siamo lieti di poter dare la notizia, che è tornata in Acqui per fissarvi la sua residenza la signorina

Maria Genesio, maestra dimissionaria presso l'asilo infantile.

Ella è tornata qui col proposito di dedicarsi esclusivamente all'insegnamento del piano, di cui è esperta maestra.

La notizia rallegrerà le antiche sue allieve e molte mamme. Alla predetta maestra sarebbe già stato affidato l'insegnamento per quelle alunne che frequentano la scuola lodevolmente diretta dalle suore vicino al Castello che desiderassero approfittarne.

La medesima ha fissato il suo domicilio nella casa del Cav. Conte Zaverio già Vivalda vicino alla Torre.

Disgrazia — Giorni sono il tenente Glori, comandante la Stazione R. Carabinieri di Acqui, venendo da Ponzone in vettura, cadde producendosi una rottura in una gamba e slogandosi un ginocchio. Gli auguriamo una sollecita e perfetta guarigione.

Il vajuolo, benchè a quanto ci si dice, in forma benigna, infierisce in Acqui, ma pare che non si prendano dall'autorità le precauzioni necessarie, il male difatti serpeggia da molto tempo, e pare anzi si vada allargando. Un po' tardi se vuoi si chiuse il pubblico lavatoio, che pare fosse il tramite per cui il male si propagava, ma ciò forse non basta, e sarebbe necessario prendere più energici provvedimenti. E la cosa urge tanto più inquantochè stiamo per entrare nell'inverno, in cui più difficili sono le guarigioni.

C'è un consiglio sanitario? Ebbene si muova, e si renda una buona volta conto della diffusione che ha preso l'infezione, e prenda pronti ed energici provvedimenti.

Abbiamo sinora taciuto onde non far nascere un'allarme che ci pareva inutile, nella speranza della cessazione del malanno, ma ora che, anzichè cessare, sembra invece che prenda nuovo vigore, il tacere sarebbe delitto, tanto più quando il nascondere potrebbe essere causa che non si prendano quelle misure che sono indispensabili ed urgenti.

Ottimamente — Abbiamo visto con piacere che si sono insabbiati i viali del corso dei Bagni. Era un'operazione necessaria, tanto più all'avvicinarsi dell'inverno, e ne rendiamo lode a chi la fece eseguire. Vogliamo sperare che ora che si è sul fare si andrà avanti, e non si dimenticheranno gli altri viali della città, e gli stradali che alla più piccola pioggia diventano profondi pantani.

Nuova sessione di esami nelle Scuole Tecniche — Riceviamo:

SIG. DIRETTORE

La prego a render noto, che il giorno di Giovedì, 3 Novembre, avrà luogo presso questa R. Scuola Tecnica una sessione suppletiva di esami d'ammissione alle 3 classi per comodo di quei giovani, i quali o per malattia o per altra causa legittima, non avessero potuto presentarsi agli esami della sessione autunnale. — La prego però d'avvertire gl'interessati che occorre farsi iscrivere un quattro o cinque giorni prima dal Direttore sottoscritto.

— S. E. il Ministro dell'Istruzione Pubblica con sua circolare N. 822, ricevuta il 13 ottobre, lascia la facoltà ai *Livenzati* nella sessione autunnale, come quelli *Licenziati* nella sessione estiva, di presentarsi agli esami complementari per l'ammissione al 1.º corso d'Istituto tecnico.

— Il direttore di questa R. Scuola tecnica è dolente di dover annunziare che il suo Istituto perda un ottimo insegnante, il Cav. Dott. Prof. Domenico De-Alessandri, il quale rinunciò alla cattedra, proprio quando il R. Governo gli dava un attestato del pregio in che teneva la sua persona ed il suo insegnamento confermandolo nel posto.

Sono ben 26 anni che il dotto e solerte professore insegna con plauso generale, con approvazione e lode delle autorità municipali e scolastiche, con utile della gioventù, delle discipline a questa scuola, onde il suo ritiro non potrà non lasciare un profondo rammarico, un vivo rimpianto in tutti.

È di conforto tuttavia al direttore sottoscritto, che al professore dimissionario il Governo sostituì un altro valentissimo docente, il Prof. Bartolomeo Ferreri, direttore della Scuola d'Arti e Mestieri, che saprà degnamente gareggiare col suo predecessore.

Devot.

Il Direttore C. OLIVERO.

Cantine sociali — A Mombaruzzo, dietro l'articolo pubblicato sulla *Gazzetta del Popolo* dal nostro deputato on. Maggiorino Ferraris intorno alle cantine sociali, si è iniziata una sottoscrizione per vedere di impiantare colà una di queste cantine.

Ora ci domandiamo se non si potrebbe tentare di fare altrettanto in Acqui; crediamo che le adesioni dei nostri possessori di vigneti non mancherebbero.

Trasloco — Il Cav. Tonoli, Capo Stazione di Acqui, venne traslocato a Vercelli.

Domenica scorsa decedeva in Visone Don BARBERIS G. B. che da 17 anni era parroco del luogo e che si era reso benemerito come presidente dell'asilo. Martedì ebbero luogo i funerali con intervento di tutta la popolazione la quale volle così dare un ultimo attestato di stima al ben amato parroco.

I parenti del defunto ringraziano dal profondo del cuore la popolazione di Visone per la splendida dimostrazione data al compianto defunto, ed in particolar modo il signor Tenente Bosio ff. di Sindaco, il signor Stefano Buffa, il dott. Belli, il signor Porta Guido, l'intendente alle scuole comunali sig. Rapetti e la Società operaia per le cortesie di cui ad essi furono larghi nella luttuosa circostanza.

Uno speciale ringraziamento pure alla musica la quale accompagnò l'estinto all'ultima dimora.

Stato Civile

dall'1 al 15 Ottobre 1887.

Nascite — Danese Giacomo di Giuseppe e Pallavicini Emilia — Rinaldi Maria Giulia Giuseppina di Giuseppe e Ivaldi Francesca — Gaggino Luigi Pietro di Giuseppe e Morbello Angela Isabella — Gatti Luigia di Giuseppe e Lesina Maria — Bottale Vincenzo di Domenico e Barberis Caterina Francesca — Pastorino Luigi di Giovanni e Tagliafico Carolina — Serventi Marianna di Giuseppe e Porcile Maria Geronima — Foa Edgardo Leonardo di Ghidiglio e Bachi Adele — Poggio Guido Giovanni di Pietro e Leoncino Caterina — Bersano Domenico Luigi di Francesco e Gatti Maria — Trucco Francesco di Firmino e Capello Carolina — Gambino Maria Adelaide Michelina Lorenzina Giuseppina Angiolina Carlotta Antonina Albertina Isabella di Gaetano e Olivieri Bonina — Capra Giacinto An-

tonio di Modesto e Scarsi Maria Cristina — Berruti Pietro Giuseppe di Pietro e Benazzo Teresa.

Decessi — Foglino Francesco di mesi 16 d'Acqui — Innocente Antonietta d'anni 39 donna di casa di Rossiglione — Carena Francesco di mesi 18 d'Acqui — Trucco Giuseppe di mesi 4 d'Acqui — Ivaldi Maria d'anni 9 scolaria d'Acqui — Poggio Angela di anni 2 d'Acqui — Pesce Bernardo d'anni 37 contadino di Ponzone — Trincherò Marietta di mesi 10 di Lussito — Rinaldi Francesca d'anni 18 lavandaia d'Acqui — Scassola Alessandro d'anni 38 cantiniere di Oneglia — Ricci Rosa Domenico di mesi 29 d'Acqui — Ravera Caterina di anni 27 contadina di Molare.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

L'ESTRAZIONE DELL'ULTIMA LOTTERIA di BENEFICENZA

Autorizzata dal Governo Italiano
Esente dalla Tassa stabilita colla Legge 2 Aprile 1885
Num. 3754, Serie 5.

L'Unica che presenti tante probabilità di grandi vincite
Verrà immancabilmente fissata nel p. v.

NOVEMBRE

Si avvertono pertanto coloro che intendono acquistare biglietti a gruppi di 5, 10, 50 e 100 numeri per concorrere rispettivamente alle vincite principali di lire

200000
250000
297500
304500

oltre a moltissime altre di minor importanza, a voler sollecitare le domande perchè pochi ne rimangono disponibili.

I BIGLIETTI

COSTANO UNA LIRA CADUNO
e concorrono per intero a tutti i premi.
La Vendita è aperta in
Genova dalla Banca F.lli CASARETO di Francesco.

(Torino) dalla Banca Subalpina e di Milano (Milano)
Acqui presso GIUSEPPE MUSSA Banca e Cambio.

Nelle altre città presso i principali Banche, Cambiavalute, Banche Popolari e Casse di risparmio.

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto per le richieste di un centinaio e più; alle richieste inferiori aggiunge centesimi 50 per le spese postali.

ISTITUTO CONVITTO ROSSI

(ANNO 38.º)

Via Perrone N. 3, Torino
Liceo - Ginnasio - Scuola Tecnica - Corso elementare - Preparazione alle Scuole Militari.

DIFFIDAMENTO

Il sottoscritto diffida chiunque intendesse far contratti, affittare o prendere a mezzadria la cascina denominata *Oddicina*, regione Cassarogna, di proprietà della signora Gianoglio vedova Panseccchi, la quale cascina è attualmente affittata da Sutto Guido, devono rivolgersi direttamente al sottoscritto perchè qualunque siasi contratto stipulato col Sutto sarebbe nullo.

Visone, 24 Settembre 1887.

ROGGERO GIUSEPPE, fideiussore del SUTTO GUIDO.

Istituto Convitto Ricaldone

Via Garibaldi, 10 Torino

Si preparano i giovani agli studi classici sotto le cure di distinti professori e del bravo Direttore signor RICALDONE.

I Corsi cominciano ai 17 d'ottobre.

Istituto-Convitto Barberis - Anno XIV

Torino, via Cibrario, n. 22 Casa propria
Esclusivo per la preparazione alla R. Accademia, Scuola di Modena, Collegi Militari ed Accademia navale. 10-5